

E il pareggio dov'è?

Non è ancora pervenuto: anche la seconda d'andata del girone C della serie C femminile non ha riservato divisioni della posta. Il bilancio del già visto propone così 5 successi interni e altrettanti in trasferta. Ma se pareggiare non va di moda (passeggera?), vincere è un'abitudine che il Bearzi non pare avere alcuna intenzione di smarrire: archiviato il 5-0 ottenuto all'esordio in quel di Sistiana, la squadra di Pizzo ha calato il bis, regolando 3-0 il Rivignano del nuovo corso. Dunque, le udinesi sono a punteggio pieno e senza aver ancora subito gol, e lo stesso dicasi del Keralpen Belluno. E il Rivignano? Ha provato a stuzzicare il Bearzi, creando qualche buona azione in avvio di match, ma senza mai risultare davvero

Sistiana, è già prova del 9

pericolosa: hanno pesato tra le granate alcune assenze di rilievo (la Lesa e non solo) e l'essere alla prima vera e propria partita della stagione. Neppure la presenza delle veterane Schincariol e Toneatto ha fatto pensare a un esito diverso della sfida; ciò nonostante, qualcosa di buono si è visto, a cominciare "dall'aiutarsi in campo delle ragazze, il loro far quadrato" sottolinea il presidente del Rivignano, Sergio Comuzzi. E la ruggine tra granata e gialloblù? È riemersa a fine match, quando alcune giocatrici delle due formazioni si sono beccate, ma tant'è, la sfida

sostanzialmente è filata via liscia come l'olio.

All'insegna della sportività e dell'agonismo s'è disputato il derby tra Montebello e Sistiana, derby vinto 2-0 dalle gialloblù grazie alla doppietta realizzata nella ripresa dalla Giovannini. Il verdetto è stato nitido tenuto

conto che il Sistiana ha pure colpito ben tre traverse, disputando una prova in crescendo, nella quale Del Gaudio e compagne hanno concesso soltanto una stoccata alla Caporali (parata di Russignacco), dominando la scena nella ripresa. Le nerazurre hanno essenzialmente disputato un match di contenimento, di sofferenza, proponendo la Nordio in corso d'opera; solo che il Sistiana del derby non era quello imballato che sette giorni prima si era dovuto inchinare al Bearzi: "Fisicamente stavamo decisamente meglio, e così la squadra è riuscita a tenere ritmi

assai elevati" spiega il tecnico gialloblù, Mario Adamic. Nel Sistiana hanno brillato l'esterna bassa Roldo, sovente andata alla conclusione, e quella finta lenta che risponde al nome della Nardini, autrice di una partitona in marcatura sulla Caporali.

Adamic attende adesso con una certa trepidazione la gara interna di domenica contro il babau Trevignano: "Potrebbe già essere decisiva se davvero vogliamo vincere il campionato" rileva il tecnico, che dovrà rinunciare, per l'occasione, alla Roldo, indisponibile. In effetti, Sistiana - Trevignano può rappresentare un passaggio chiave di un campionato che pure sta muovendo i primi passi. Non va dimenticato, infatti, che il Bearzi, in caso di successo finale e di nuova rinuncia alla promozione in

A2, dovrebbe pagare una multa che s'annuncia piuttosto salata: ne varrebbe la pena?

Lasciando da parte tale amara considerazione, merita rilevare, da ultimo, la sconfitta di misura subita dal Pasiano proprio con il Trevignano; un ko che il tecnico bianconero, Alessio Maggi, considera fin troppo penalizzante: "Non considerato giusto il risultato per quanto siamo riusciti a produrre sul piano del gioco; un rimpallo sfortunato ha permesso alle avversarie di segnare il 2-1, abbiamo poi premuto fino alla fine, ma senza riuscire a ottenere il meritato pareggio" ha commentato l'allenatore di un Pasiano che sul terreno dell'Alpes Cesio proverà a conquistare il primo risultato utile di un'avventura che dovrebbero riservargli più di qualche colpo d'ala.



VISITA IL NOSTRO
SITO WEB

www.tremilasport.com